



COMUNE DI DOZZA
Città d'Arte
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 DEL 21/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno** del mese di **Marzo** alle ore 18:00 su convocazione disposta nei modi e termini prescritti, si è riunito in videoconferenza, come da Atto monocratico del Presidente del Consiglio Comunale n. 93 del 08/05/2020, il Consiglio Comunale in via convenzionale nella Sala del Consiglio.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	ALBERTAZZI LUCA	X	
2	PEZZI BARBARA	X	
3	SALMI LORIS	X	
4	GALASSI GRAZIANO	X	
5	ESPOSITO SANDRA	X	
6	GRISONI LORENZO	X	
7	CAVINI IVAN		X
8	MENGOLI GEMMA	X	
9	CAMPIONE AGNESE		X
10	VANNI LEONARDO	X	
11	DAVALLE ELVIO	X	
12	MULLER IVANA	X	
13	PORCELLINI JULIA		X

Totale presenti: 10 Totale assenti: 3

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri: MOSCATELLO GIUSEPPE, STRAZZARI DAVIDE.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Simonetta D'Amore che, presente in sede, partecipa ai lavori in videoconferenza.

Il Presidente Del Consiglio Gemma Mengoli assume la presidenza e, constatata la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

In apertura di seduta il Sindaco Albertazzi Luca svolge una comunicazione per aggiornare il Consiglio Comunale sulle azioni intraprese per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina e riferisce dell'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) finalizzato ad affrontare tale particolare emergenza.

Si collega in videoconferenza il Consigliere Campione Agnese. Presenti n. 11.

L'Assessore Pezzi Barbara illustra il punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Mengoli Gemma apre la discussione ed intervengono:

- Il Consigliere Salmi Loris (Capogruppo di Maggioranza "Progetto Dozza") per la dichiarazione di voto
- Il Consigliere Davalle Elvio (Capogruppo di Minoranza "Insieme per Dozza")
- L'Assessore Pezzi Barbara

Gli interventi sono integralmente trascritti in allegato come registrati in diretta streaming e pubblicati sul canale YouTube del Comune di Dozza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Preso atto che con l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come

modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato abrogato l'art. 5 del D. Lgs. n. 3 23/2011 e rilevato che, sulla base di detta normativa, il Comune con delibera di natura regolamentare, può:

- variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- stabilire aliquote dell'addizionale comunale differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'Irpef, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

Vista la delibera consiliare n. 29 del 11.06.2013 d'approvazione del regolamento e delle aliquote differenziate dell'addizionale comunale IRPEF nel Comune di Dozza, che comportavano l'articolazione per gli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R. n. 917/86, che risultano quelli di seguito indicati:

Da € 0 a € 15.000,00
Da a € 15.000,01 a € 28.000,00
Da a € 28.000,01 a € 55.000,00
Da a € 55.000,01 a € 75.000,00
oltre € 75.000,00

Considerato che tali aliquote sono rimaste invariate sino al 2021;

Preso atto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 5 e 6 della Legge n. 234/2021, che reca disposizioni in materia di addizionale regionale all'IRPEF conseguenti alla riformulazione dell'articolo 11, comma 1 del TUIR (operata dall'articolo 1, comma 2, lettera a) della stessa legge), da cui originano nuovi scaglioni di reddito, che sono quattro scaglioni, non più i cinque fissati sino al 31 dicembre 2021, ossia:

Da € 0 a € 15.000 euro;
Da € 15.000,01 euro a € 28.000,00 euro;
Da € 28.000,01 euro a € 50.000,00 euro;

oltre € 50.000 euro

Considerato quanto indicato dall' art. 1, c. 7 della Legge n. 234/2021, che prevede l'obbligo di adeguamento - da parte dei Comuni che per il 2021 avevano approvato aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito - ai nuovi scaglioni per l'anno 2022, con approvazione delle relative aliquote;

Visto il comunicato MEF emesso il 17/2/2022 in materia;

Ritenuto necessario, anche in considerazione degli equilibri di bilancio e del gettito atteso iscritto a bilancio, approvare le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale;

Visto l'art. 14, comma 8 del D. Lgs. 23 del 14/3/2011 che stabilisce che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, e che in ogni caso l'acconto si determina sull'aliquota e soglia di esenzione nella misura vigente nell'anno precedente (art. 8 D. Lgs. n. 175/2014);

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

Visto il DM del 24/12/2021 che stabilisce il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio 2022/2024 degli enti locali;

Visto altresì l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

Preso atto del provvedimento prot. n.762 del 05/08/2021 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paparozzi;

Acquisito il parere favorevole tecnico, di cui all'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142;

Visto l'esito della votazione resa per appello nominale, per l'approvazione della proposta di deliberazione e, con separata espressione di voto, per l'immediata eseguibilità della stessa, con il seguente esito:

Presenti n. 11

- Per la proposta di deliberazione:
 - o Voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 2 (Davalle Elvio, Muller Ivana)
- Per l'immediata eseguibilità:
 - o Voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 2 (Davalle Elvio, Muller Ivana)

DELIBERA

- di approvare, - con decorrenza 1° gennaio 2022 - ai sensi dell'art. 1, c. 7 della Legge n. 234/2021, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF - Allegato A alla presente, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale - e le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, adeguati a quelli vigenti ai sensi di legge dall'anno 2022:

Da € 0 a € 15.000 euro: 0,50%

Da € 15.000,01 euro a € 28.000,00 euro: 0,65%

Da € 28.000,01 euro a € 50.000,00 euro: 0,75%

oltre € 50.000 euro: 0,79%

- di dare atto che il calcolo del gettito atteso da addizionale comunale IRPEF, inserendo nell'applicazione della simulazione del gettito atteso per competenza dell'entrata in oggetto, nel portale del federalismo fiscale, le aliquote differenziate sopraindicate, senza alcuna soglia d'esenzione, determina l'entrata complessiva prevista a bilancio 2022;

- di incaricare l'ufficio Tributi - Servizio Associato di provvedere per l'anno 2022 alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11 comma 1 della L. 18/10/2001 n. 383, considerato quanto indicato dall' art. 14, comma 8 del D. Lgs. 23 del 14/3/2011, secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002 e l'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, comma 2 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Visto l'esito della votazione sopra riportato,

DELIBERA inoltre

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 - 4° comma - della Legge 267 del 18/8/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gemma Mengoli

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Simonetta D'Amore

(atto sottoscritto digitalmente)